

Buccinasco

informazioni

Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale

Anno XVII • N° 9 Ottobre 2005



La cultura al centro

*La cultura non è impegno per pochi,
è una condizione per tutti e completa l'esistenza dell'uomo*



Don Stefano Bianchi ci ha lasciati

*Sapendo che si muore di meno
se vi è qualcuno che raccoglie in sè
l'esistenza che si è spenta
testimoniandone il valore
migliorandone l'opera
come se quella vita
non fosse davvero finita*

Un pulmino in più per i Servizi alla Persona

L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra la società Mgg Italia (Mobilità garantita gratuitamente) e l'Amministrazione Comunale e mira al raggiungimento di un obiettivo ben preciso: ottenere, in comodato gratuito, un pulmino nuovo e attrezzato da utilizzare per il trasporto di persone in momentaneo stato di bisogno. L'autovettura andrà ad aggiungersi alle due già impiegate per l'assistenza domiciliare e la fornitura di pasti a domicilio, non predisposte, però, per il trasporto di carrozzine. Il veicolo sarà finanzia-

to grazie a spazi pubblicitari che potranno essere acquistati dagli imprenditori di Buccinasco e che saranno esposti sulla carrozzeria dello stesso: un modo nuovo per farsi conoscere e per compiere un'azione concreta di solidarietà verso chi ne ha bisogno. Il Sindaco, Maurizio Carbonera e l'Assessore Servizi alla Persona, Giorgio Crepaldi invitano gli imprenditori del territorio alla **conferenza stampa che si terrà il 14 ottobre 2005 dalle ore 18,00 alle ore 19,30 presso la Sala Consiliare di via Vittorio Emanuele 7.**

"Le primarie" dell'Unione

Domenica 16 ottobre, per la prima volta nella storia d'Italia, si svolgerà una consultazione popolare attraverso la quale i cittadini avranno l'opportunità di scegliere direttamente il candidato del centro-sinistra destinato, in caso di vittoria, a guidare il governo del Paese per l'intera prossima legislatura. È un'iniziativa del tutto nuova di coinvolgimento dei cittadini che conferirà al prescelto l'autorevolezza necessaria ed il dovere di indicare le linee lungo le quali ci si dovrà muovere partendo dalla situazione in essere.

I candidati che si presentano a questa singolare competizione sono nel-

l'ordine: F. Bertinotti, A. Di Pietro, I. Scalfarotto, S. Panzino, A. Pecoraro Scanio, R. Prodi e C. Mastella.

Le votazioni avverranno domenica 16 ottobre dalle 8 alle 22.

Nel Comune di Buccinasco saranno allestiti tre seggi così dislocati:

- **Cascina Robbiolo** via A. Moro 7, per gli elettori con seggio nel plesso scolastico di via A. Moro
- **Cascina Fagnana** (Centro Giovani) via Fagnana 6, per gli elettori con seggio nel plesso scolastico di via Mascherpa
- **Aula Consiliare** via V. Emanuele 7 per gli elettori con seggio nel plesso scolastico di 1° Maggio

Possono partecipare al voto tutti gli elettori in possesso di tessera elettorale. Possono inoltre votare, sia pure in mancanza di tessera: gli immigrati residenti da 3 anni in Italia, gli studenti e i lavoratori domiciliati fuori della provincia di residenza **purché registrati entro il 7 ottobre 2005** in appositi elenchi predisposti dagli uffici provinciali tecnico-amministrativi.

Possono, infine, partecipare al voto tutti i **giovani che hanno compiuto i 18 anni dopo l'ultima tornata elettorale di qualsiasi natura o che compiono il 18° anno entro il 13 maggio 2006.**

Corsi di shiatsu a Buccinasco



Al via le iscrizioni ai corsi di shiatsu per il 2005/06. Anche quest'anno, presso la sede del C.R.A.C. (Circolo Ricreativo Attività Culturali) riprenderanno i corsi di shiatsu organizzati dalla Scuola Internazionale di Shiatsu. Le lezioni inizieranno il 24 ottobre nella palestra di via Tiziano 7, saranno tenute da insegnanti della scuola e sono aperte a tutti. Il prossimo anno, oltre ai corsi base, ci saranno dei corsi

avanzati suddivisi in tre moduli, per allievi che hanno già frequentato il corso base e che vogliono ampliare la loro conoscenza dello shiatsu. Il corso permetterà di acquisire le basi fondamentali per effettuare un trattamento nella posizione prona, supina e seduta.

**Per iscrizioni e informazioni:
Enza Ippolito 339.8244139
Liuba Benussi 348.7281710.**



Il gusto del fingere

A proposito di quanto riportato da alcuni volantini distribuiti nei giorni scorsi da una forza politica di minoranza, con riferimento all'area di proprietà comunale sita in via Resistenza, nella quale sono state collocate parte delle giostrine per la ricorrenza della Festa Patronale, vorrei precisare nel merito che quell'area è stata utilizzata perché forniva tutte le garanzie sotto l'aspetto ambientale, come dai risultati delle analisi effettuate.

Nel metodo mi rincresce constatare che nella relazione con l'Amministrazione si usa, da parte di qualcuno, raccontare menzogne, ingigantendo i fatti e truccandoli, cercando di generare tra la cittadinanza ansie e preoccupazioni, alimentando volutamente la sfiducia nei confronti di chi, per compito, deve garantire il funzionamento della città.

È indicativo questo della scarsità di proposte, dell'incapacità di confrontarsi prestando attenzione alla ragione degli altri, dell'insofferenza per il vivere civile e della volontà di contrastare tutto ciò che cresce.

La fiducia è un elemento costituente il rapporto tra le persone ed a maggior ragione è necessaria nei riguardi degli organismi democraticamente eletti, anche per creare capitale sociale, inteso come condizione che favorisce le relazioni e la cooperazione tra più persone a fini comuni.

Il vero è la corrispondenza di un'affermazione con i fatti, non è pensare che la menzogna non sia altro che una verità truccata.

Per quanto mi riguarda è la moralità della persona, la sua qualità individuale, il suo mettersi in gioco fino in fondo a costituirsi come garanzia di verità.



**Il Sindaco
Maurizio Carbonera**



Il Sindaco riceve i Cittadini nel suo ufficio, il Mercoledì mattina.

Per appuntamenti telefonare tutti i giorni nei seguenti orari: 9,00/12,00 e 14,00/16,00
Tel. 02.45.797.301

Inizia il nuovo anno scolastico: tra novità e incertezze

È partito il nuovo anno scolastico con alcune novità relativamente, sia alle strutture sia alle proposte educative, ma anche con vecchie e nuove incertezze

Sulle strutture, la cui competenza ricade sul Comune, l'Amministrazione ha eseguito numerosi interventi nei diversi plessi. I principali hanno riguardato il plesso di Primo Maggio con lo smantellamento del

dopo che nel corso della primavera era stato completato il rifacimento del tetto.

Nel plesso di Robbiolo la ridefinizione degli spazi nell'ala materna ha consentito l'apertura della nuova

palestra, atteso sia dalle società sportive sia dagli insegnanti di educazione fisica e dagli studenti.

Nell'auditorium della Fagnana, presso il plesso di via Tiziano, che ospita numerose attività teatrali e musicali sia delle scuole sia delle associazioni di Buccinasco, è stato rifatto il palcoscenico ed installato un nuovo impianto luce, ampliando così le possibilità sceniche e rappresentative.

A questi importanti interventi che evidenziano l'attenzione al mondo della scuola dell'Amministrazione e in particolare dell'Assessorato ai Lavori Pubblici, è necessario aggiungere che rimane confermato, nonostante le difficoltà e i vincoli di bilancio che c'impone la legge finanziaria, l'impegno verso tutte le problematiche educative e assistenziali che le scuole pubbliche pongono e che trovano come unico interlocutore il Comune.

Oggi, infatti, è solo grazie agli interventi del nostro come di tutti i Comuni, che è garantito il diritto/dovere allo studio.

Il lento ma costante trasferimento di responsabilità agli enti locali è una delle conseguenze, in parte positiva, della continua riduzione delle risorse assegnate dallo Stato alle scuole.



Scuola Primo Maggio: le nuove scale di sicurezza

cantiere e il ripristino della cancellata, del parcheggio e del giardino interno e la realizzazione delle scale di sicurezza per le aule del primo piano.

In questo plesso rimane da definire l'apertura, sul retro della scuola, del nuovo cantiere per la realizzazione della mensa, prevista per il prossimo autunno.

Nel plesso di Mascherpa è stata realizzata la nuova pensilina per l'uscita verso il parcheggio di via Lecco con il rifacimento nel giardino scolastico dei percorsi verso l'uscita. In questo modo gli studenti defluiranno con più sicurezza e minor intralcio per il traffico.

Sono stati completati i lavori di sistemazione ed eliminazione delle barriere architettoniche nel plesso di via dei Mille, con la realizzazione di una nuova piattaforma ecologica,

sezione con il conseguente e corretto assorbimento della lista d'iscrizione.

Di particolare rilievo gli interventi nel plesso di via Emilia, con il rifacimento della pavimentazione nella



Asilo via dei Mille: eliminazione delle barriere architettoniche



Le Amministrazioni Comunali sono oggi le principali garanti del diritto all'istruzione facendosi carico di una serie crescente di servizi che rendono possibile la scuola a tempo pieno, richiesta nel nostro Comune praticamente da tutte le famiglie della scuola elementare.

Le nuove strutture familiari con le madri spesso impegnate in attività lavorative, le crescenti difficoltà economiche costringono a "delegare" alla scuola servizi ed attività che in passato erano assunti direttamente dai genitori o in ogni caso dal gruppo parentale.

Sono la refezione, il trasporto scolastico, l'accoglienza e l'assistenza pre e post orario scolastico nelle scuole dell'infanzia, le stesse attività estive, che garantiscono la possibilità per tutte le famiglie di vedere garantito il diritto all'istruzione. Ma se questi servizi già assorbono notevoli risorse economiche ed umane, ve ne sono altri e numerosi di cui l'Amministrazione Statale si disinteressa e che, di fatto, sono a carico dei Comuni.

Diventa così spesso difficile per i collegi docenti e i Consigli di Circolo e d'Istituto praticare "l'autonomia scolastica", forse la principale tra le tante novità introdotte dalle recenti e numerose riforme scolastiche, senza il contributo finanziario dell'Amministrazione Comunale.



*Mascherpa:
nuovo ingresso scuola*

Alcune delle attività contenute nei POF, sono oggi possibili solo grazie all'intervento finanziario dei Comuni e del nostro in particolare, così come le attività di sostegno ai bambini diversamente abili o che comunque evidenziano difficoltà di adattamento ai ritmi scolastici di apprendimento, le proposte educative che riguardano il teatro o la musica, la conoscenza del territorio e

delle istituzioni locali, l'integrazione culturale e formativa di studenti da poco arrivati in Italia come la partecipazione, in un percorso di crescita civica e democratica dei bambini, alle principali ricorrenze storiche come il 4 novembre o il 25 aprile.

E proprio qui, nella possibilità per la nostra Amministrazione di continuare a sostenere finanziariamente ed organizzativamente quanto è stato sinteticamente descritto, che hanno origine le nuove incertezze, legate ancora alle difficoltà di bilancio dell'Amministrazione Statale. Si prospettano, infatti, anche nella nuova Legge Finanziaria, altri tagli sia ai Ministeri sia alle Amministrazioni Comunali, con evidenti difficoltà per queste di fronteggiare la crescente richiesta di servizi scolastici da parte delle famiglie.

Ritengo sia utile far conoscere alle famiglie queste problematiche, in una riflessione che possa coinvolgere innanzi tutto gli Organi Collegiali e le Associazioni dei genitori per meglio cogliere la complessità di una gestione sempre più articolata del "Pianeta scuola".

Guido Morano
Assessore all'Istruzione



*Plesso di via Emilia:
nuova pavimentazione della palestra*

Buccinasco: la storia che riaffiora

Come? Attraverso documenti nascosti in vecchi cassetti, oppure in polverosi faldoni di qualche archivio, o, ancora, nei bauli della nonna riposti in soffitta

Si dice che le nostre città sono cresciute troppo in fretta, travolte dalla rivoluzione industriale; che non hanno radici storiche in quanto piccole

realtà rurali; che gli eventi che hanno cambiato il corso della storia erano lontano mille miglia... non è per nulla vero! Lo dimostrano alcune testi-

monianze, molto significative, arrivate in redazione. Di volta in volta vi daremo uno spaccato di quanto avvenuto nel corso degli anni.

1° Puntata

Robarello raccontata da Guglielmo Guidobono Cavalchini

24 settembre 1706 - Robarello

Nella storia di Milano, Robarello, piccola frazione rurale posta sul Naviglio Grande, a poca distanza da San Cristoforo, che costituiva il porto d'ingresso in Città, ebbe un ruolo non secondario nelle vicende che videro il passaggio della dominazione Spagnola a quell'Asburgica. I fatti qui narrati, costituiscono uno degli episodi della guerra di successione Spagnola, in cui molti Sovrani d'Europa, per differenti ragioni, si cimentarono vantando diritti.

Precedenti storici

Nel 1700 morì senza figli Carlo II d'Asburgo, Re di Spagna e delle Indie, Signore delle Fiandre, di Milano, delle Due Sicilie e di Sardegna, designando quale erede un nipote di Luigi XIV, Filippo di Borbone, che era salito al trono col nome di Filippo V. Per questo fatto, che trasferiva la Lombardia a Filippo, il Duca di Savoia Vittorio Amedeo II, si trovò circondato dalle due corone Borboniche di Francia e di Spagna. Ciò avrebbe certamente messo in seria difficoltà la sua indipendenza. Alle due Corone riunite, si oppose dapprima l'Imperatore d'Austria Leopoldo I, che pure vantava pretese di successione, essendo il defunto Re Carlo II un Asburgo del ramo Austriaco, per il timore che la supremazia in Europa potesse essere definitivamente conquistata dalla Casa di Borbone. A lui si unirono Inghilterra, Olanda e Prussia nella "Grande Alleanza", Francia e Spagna, insieme agli Elettori di Baviera e di Colonia e al Duca di Lorena, si schierarono sul campo opposto. Cominciò, così, la guerra di successio-

ne di Spagna, che si combatté sui campi delle Fiandre, della Germania, della Spagna e dell'Italia. Obiettivo della Guerra in Italia era la reintegrazione alla Casa d'Austria del feudo imperiale di Lombardia, che il nuovo re Filippo V si rifiutava di restituire.

I possedimenti di Vittorio Amedeo II comprendevano il Ducato di Savoia, la contea di Nizza, il principato di Oneglia, il Principato di Piemonte e la parte occidentale del Monferrato. In territorio francese possedeva il dominio di Barcelonnette, ma nel Piemonte i francesi tenevano Oulx, Exilles, Finestrelle, Casteldelfino e altri centri minori.

I principali luoghi fortificati erano: Cuneo, Saluzzo, Pinerolo (quasi del tutto smantellato), Susa, Bard, Ivrea, Vercelli, Verruca, Asti, Alba, Cherasco, Ceva, Mondovì.

Alcune fortezze minori erano Fossano, Savigliano, Rivoli, Chiasso, Cagnano, Carmagnola. Torino era al

centro del sistema, mentre aldilà delle Alpi c'erano i forti di Montmellian e Nizza.

Lo stato Sabauda contava 1.200.000 abitanti.

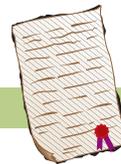
La Guerra di successione Spagnola

Lo scoppio della Guerra pose al Duca di Savoia un arduo dilemma: la neutralità lo avrebbe esposto alle vendette sia Borboniche sia Asburgiche e, in ogni caso, avrebbe avuto sul suo territorio terreno da battaglia per gli eserciti belligeranti. La vicinanza e la potenza Borbonica costrinsero Vittorio Amedeo II ad accettare patti di alleanza impostigli dal Re di Francia Luigi XIV, ma trovò il modo di partecipare alla guerra con scarsa attività, mantenendo segrete relazioni con l'Impero. Era, infatti, ben consapevole che da parte francese i rischi per lo Stato sabauda erano altissimi.

Naturalmente Luigi XIV informato



La famiglia Romani Armandi a Buccinasco Castello negli anni '30



dei segreti negoziati del Duca di Savoia, incaricò il Maresciallo di Francia Duca di Vendome, Comandante dell'Armata Franco-Spagnola-Piemontese in Italia, di disarmare il contingente piemontese che era con lui (sei battaglioni e nove squadroni). Il passaggio del Duca di Savoia dal campo francese a quello alleato non aveva migliorato la situazione degli austriaci in Italia settentrionale. Una regione così esposta come il Piemonte, per la cui difesa non erano a disposizione sufficienti truppe savoiarde e imperiali, era incalzata in misura crescente da un nemico numericamente superiore quanto a forze armate e che vantava un comandante esperto, quale era il Duca di Vendome. Il Principe Eugenio di Savoia, cugino del Duca di Savoia Vittorio Amedeo II, fu uno dei massimi strateghi di tutti i tempi; aveva

sconfitto i Turchi, giunti fino alle mura di Vienna. Grazie alle sue imprese al comando delle Armate Imperiali, gli Asburgo consolidarono il loro ruolo di superpotenza ed i Savoia, grazie a quanto stiamo raccontando, iniziarono il loro percorso, che permise, 150 anni più tardi, di riunire l'Italia.

Eugenio era fermo nella sua convinzione che il fronte in Italia costituisse, per gli interessi austriaci, il punto principale su cui far convergere tutte le forze. Dopo aver sconfitto il nemico sul Danubio e aver ricacciato i francesi da tutti i territori dell'Impero, rivolse la sua attenzione al teatro di guerra a Sud delle Alpi. I suoi richiami tesi a rafforzare le truppe di stanza laggiù, non ottennero le risposte desiderate. Egli voleva, in sostanza, raggiungere l'Italia con un forte

esercito, trarre d'impaccio il Cugino assediato a Torino dai Francesi, e conquistare per il suo Imperatore la città di Milano, ancora in mano agli Spagnoli. L'Imperatore Leopoldo I, però, forte del parere contrario delle autorità centrali di Vienna e degli uffici provinciali cui spettavano i nullaosta finanziari, e incapace di agire dal suo Trono con la fermezza e la solerzia necessari a scongiurare il peggio e trarre il meglio da quanto disponibile, non gli diede ascolto. A fronte dell'indignazione del Principe, che minacciò di dare le dimissioni, Leopoldo si mostrò costernato e fece alcune concessioni, nominandolo comandante supremo dell'Esercito italiano, il 17 aprile 1705. Ma il sessantacinquenne Imperatore, dopo 47 anni di Regno, colpito da attacchi cardio-respiratori, morì il successivo 5 maggio.

1880. Una ingiunzione del Comune di Buccinasco

Notificata agli eredi di Poldi Pezzoli per intervenire sull'ex Lazzaretto di Buccinasco Castello

Provincia e Circondario di Milano Buccinasco Mandamento di Corsico

Il Sindaco del Comune di Buccinasco

Visto il verbale 15 Novembre della Commissione Municipale di Sanità

Visti gli articoli 28 e 29 della Legge 20 Marzo 1865 sulla Sanità pubblica

S'invita il Sig. Eredi di Poldi Pezzoli Cavalier Giacomo a prestarsi entro il termine di un mese - all'emenda dei sottoindicati difetti, od a far eseguire le infradescritte opere che dalla suddetta Commissione furono reputate necessarie a tutela della pubblica igiene; e ciò colla comminatoria dell'esecuzione d'Ufficio, qualora entro il suddetto termine non si fosse ottemperato al presente invito, salvo le penalità a termine dei Regolamenti Sanitari.

Vorrà accusare ricevuta del presente, avvertendo che altrimenti si darà piena fede alla dichiarazione di questo Cursore Comunale.

Emende od opere da eseguirsi

A Buccinasco

Nella corte così detta del Lazzaretto

1. Rendere salubri alcune stanze terrene alquanto umide e malsane
2. Telai alle finestre
3. Ricostruzione delle scale d'accesso alle Stanze Superiori impraticabili e pericolose
4. Riparazioni alle soffitte perché sconnesse
5. Lavare la cisterna esistente nella corte del Casone per la sua troppa vicinanza all'abitato e al pozzo

Nella corte del Fittavolo Leroni:

1. Fare un pozzo con pompa per acqua potabile.
2. Costruire il pavimento in mattoni alle stanze terrene verso strada.
3. Telai alle finestre sì terrene che superiori.
4. Soffitte più alte alle Stanze Superiori in modo da renderle più ariose e sane.
5. Riparazioni alle Scale d'accesso alle Stanze suddette, perché pericolose.
6. Trasporto delle fosse del letame a distanza maggiore dell'abitato.

Dalla Residenza Municipale di Buccinasco il 15 Marzo 1880

Il Sindaco

L'Assessore
P. Mangiagalli

Il Segretario
rag. Morghini

Elogio della poesia

*Se il posto del dire
resta vuoto
impietrisce lo spazio tutto intorno...
Solo parole abbiamo
per trovarci
e d'amore il filo che resiste.*

Alberto Melucci
(poeta e terapeuta)

Nella stanza la riunione è già iniziata e un'ondata di luce e d'aria calda m'investe, le persone sono disposte in modo irrazionale e occupano ogni spazio lasciato libero dalla presenza ingombrante (forse soffocante) di grandi tavoli rettangolari ammassati al centro del locale. Non esistono corridoi di passaggio per entrare o per uscire. A fatica guadagno il fondo della stanza e mi sistemo accanto ad una



fila di tavoli. Il caldo mi da fastidio e accentua una certa mia ansia dovuta al fatto che presto dovrò affrontare il pubblico per presentare un progetto dell'Amministrazione Comunale di Buccinasco ai rappresentanti delle associazioni che operano sul territorio.

Tocca a me, mi alzo, sistemo le mie carte, inforco gli occhiali.

"Vieni avanti, sistemati al tavolo della presidenza così possiamo vederti in faccia!" mi suggerisce un signore anziano.

Non oppongo resistenza, accetto. Parlo lentamente guardando in faccia i presenti, non nascondo il mio

imbarazzo, la mia paura che si mescola alla gioia dell'essere lì in quel momento e con quel compito.

Sorvolo e comincio a raccontare (non a presentare) la storia del mio coinvolgimento in un **progetto culturale basato su quattro pilastri: un giardino settecentesco, la poesia, la filosofia, la musica.** Un territorio che offra ai suoi cittadini, non solo il verde della natura, ma anche la bellezza e l'armonia della poesia, la saggezza dei pensatori e le suggestioni della musica.

Essere protagonista di questo progetto mi riempie di gioia e di entusiasmo e mi permette di realizzare un antico sogno: fare in modo che la città e il territorio raccontino ai cittadini la storia, le storie, la bellezza, il pensiero. Piazza dei Giusti è già un esempio.

Concludo la mia esposizione leggendo una poesia di Mario Luzi, qui riportata.

Segue un silenzio incantato, mi rendo conto che per molti (forse per tutti) l'ascolto di una poesia è un'esperienza affascinante anche perché insolita. Altro è leggere, altro è ascoltare.

Un signore mi si avvicina, mi da la mano, si presenta come il rappresentante dei pensionati che coltivano gli orti del Comune. È di bassa statura, ha il volto di uno che ha lavorato sodo per molti anni e non ad una scrivania, somiglia ad un uomo del sud.

"Per favore, mi può avvisare quando vi riunite per leggere le poesie? Vorrei partecipare anch'io".

Per un attimo lo guardo sorpreso e dubbioso, poi cerco di nascondermi dietro un "ma certo, sarà data comunicazione via internet" detto con una certa enfasi.

"Io non so usare il computer..."

"Allora lo dirò a Toti che provvederà ad avvisarla" dico quasi infastidito.

"Grazie, sa, io non capisco niente di poesia, ma mi piace ascoltarla come stasera. È così bello! Io vorrei alle vostre riunioni solo per ascoltare la lettura delle poesie, zitto zit-

Parco della poesia

Poesie al tramonto dell'estate

Alla fine della stagione dell'ora legale, quando l'inverno sta per riavvolgere i parchi accorciando le giornate, proponiamo questo appuntamento di lettura delle poesie di **Emi Rabuffetti**, poetessa residente a Buccinasco: l'autrice illustrerà e reciterà alcuni suoi lavori; il pubblico potrà interrogarla e riflettere con lei sui suoi componimenti. Seguirà un aperitivo. **Sabato 29 ottobre ore 18,00**

to in un angolo..."

Questa risposta così limpida e sincera cancella ad un tempo la mia perplessità e un'improvvisa vergogna. Si potrebbe fare un elogio più bello della poesia?

Giovanni Corallo

*Vorrei arrivare al varco
con pochi essenziali bagagli,
liberato da molti inutili,
inerziali pesi e zavorre
di cui l'epoca tragica e fatua
ci ha sovraccaricato, noi uomini.
E vorrei passare questa soglia
sostenuto da poche,
sostanziali acquisizioni
di scienza e di pensiero
e dalle immagini irrevocabili
per intensità e bellezza
che sono rimaste
come retaggio.
Occorre, credo, una liberazione,
una specie di rogo purificatorio
del vaniloquio
cui ci siamo abbandonati
e del quale ci siamo compiaciuti.
Il bulbo della speranza
che ora è occultato sotto il suolo
ingombro di macerie
non muoia,
in attesa di fiorire
alla prima primavera.*

Mario Luzi



4 Novembre: dedicato alla giustizia e alla pace

La giustizia è il fondamento della pace e progredisce nella misura in cui la società acquista sempre più consapevolezza delle disuguaglianze che affliggono l'umanità. La giustizia si deve realizzare attraverso la politica che è la gestione della terra, patrimonio comune di un'umanità indivisa.

Tratto da "Se non ora, quando?" di Primo Levi.

Al mio paese di orologi ce n'erano pochi. Ce n'era uno sul campanile, ma era fermo da non so quanti anni, forse fin dalla rivoluzione: non l'ho mai visto camminare, e mio padre diceva che neanche lui.

Non aveva orologio neppure il campanaro.

Allora come faceva a suonare le campane all'ora giusta?

Sentiva l'ora alla radio, e si regolava con il sole e con la luna. Del resto, non suonava tutte le ore, ma solo quelle importanti. Due anni prima che scoppiasse la guerra si era rotta la corda della campana: si era strappata in alto, la scaletta era fradicia, il campanaro era vecchio e aveva paura di arrampicarsi fino lassù per mettere una corda nuova. Da allora in poi ha segnato le ore sparando in aria con il fucile da caccia: uno, due, tre, quattro spari. È andato avanti così finché sono venuti i tedeschi; il fucile glielo hanno preso, e il paese è rimasto senza ore.

Sparava anche di notte, il tuo campanaro?

No, ma di notte non aveva mai suonato neanche le campane. Di notte si dormiva, e non c'era bisogno di sentire le ore. L'unico che ci teneva veramente era il rabbino: lui l'ora giusta la doveva conoscere per sapere, quando cominciava e finiva il Sabato. Ma delle campane non ne aveva bisogno, aveva una pendola e una sveglia; quando andavano d'accordo era gentile, quando non andavano d'accordo si vedeva subito, perché diventava litigioso e batteva i bambini sulle dita con il righello. Quando sono stato più grande mi chiamava perché le

facessi andare d'accordo.

Sì, ero orologiaio, patentato: è proprio per questo che quelli del distretto mi hanno messo in artiglieria. Avevo giusto il torace che ci voleva, non un centimetro di più. Avevo il mio laboratorio, piccolo, ma non ci mancava niente. Non riparavo solo orologi, ero bravo a riparare un po' di tutto, anche le radio e i trattori, purché non avessero guasti troppo difficili. Ero il meccanico del kolchoz, e il mio lavoro mi piaceva. Gli orologi li riparavo in privato, a tempo perso: erano pochi, ma tutti avevano il fucile, e io riparavo anche i fucili. E se vuoi sapere come si chiama, questo paese, si chiama Strelka come chissà quanti altri paesi; e se vuoi sapere dov'è, sappi che non è lontano da qui, anzi era, perché questa Strelka non c'è più.

Metà dei paesani si sono sparsi per la campagna e per il bosco, e l'altra metà stanno in una fossa, e non ci stanno stretti, perché tanti erano morti già prima. In una fossa, sì; e l'hanno dovuta scavare loro, gli ebrei di Strelka; ma dentro la fossa ci sono anche i cristiani, e adesso fra loro non c'è più tanta differenza. E sappi che io che ti parlo, io Mendel l'orologiaio che riparava i trattori del kolchoz, avevo una moglie, e sta nella fossa anche lei; e che mi chiamo contento di non aver avuto figli.

E sappi ancora che questo paese che non c'è più io l'ho maledetto molte volte, perché era un paese di anitre e di capre, e c'era la chiesa e la sinagoga ma non c'era il cinematografo; e adesso a pensarlo mi sembra il Giardino dell'Eden e mi taglierei una mano perché il tempo camminasse all'indietro e tutto tornasse come prima.



VENERDI 4 NOVEMBRE

ore 10.00 Ritrovo davanti al Municipio per l'alzabandiera. Partecipazione degli studenti delle scuole elementari e medie e le diverse Associazioni del territorio

SABATO 5 NOVEMBRE

ore 18.00 S. Messa in suffragio dei Caduti di tutte le Guerre, nella Parrocchia di Romano Banco

DOMENICA 6 NOVEMBRE

ore 10.00 Ritrovo di cittadini, Autorità, rappresentanti delle Associazioni, davanti al Municipio

ore 10.30 Manifestazione ufficiale con corteo, preceduto dalla Banda "G. Verdi", per le vie Roma, I Maggio, Lario, Bologna, Roma

ore 11.00 Deposizione della corona d'alloro davanti al Monumento ai Caduti

ore 11.15 Interventi del Sindaco Maurizio Carbonera e dei rappresentanti delle Associazioni

Castagne per tutti

Domenica 6 novembre, per tutto il giorno in p.za Cavalieri di Vittorio Veneto castagne, vino, musica e bancarelle

Bilancio Consuntivo: analisi statistica e comparata

Grafici, numeri e cifre di un anno di buona Amministrazione

Per una migliore lettura dei dati esposti nel Conto Consuntivo 2004, può essere utile rappresentarli, almeno per quanto riguarda i più si-

gnificativi, in forma grafica, anche attraverso un confronto con altri Comuni. Com'è stato già fatto per il Bilancio

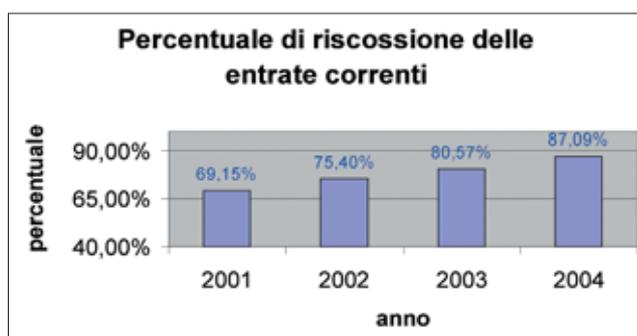
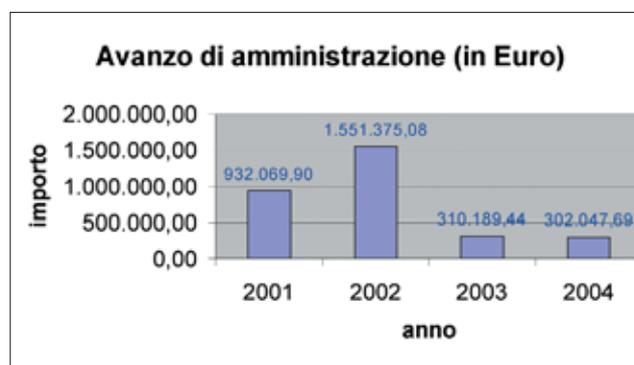
di Previsione, la sintesi potrà servire ad una verifica anno per anno dei risultati raggiunti in termini finanziari.

Dati finanziari consuntivo 2004 e anni precedenti

Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione rappresenta il dato finale del Bilancio Consuntivo, e rappresenta il patrimonio finanziario del Comune (cassa e crediti meno debiti).

Nel 2004 l'avanzo dell'anno precedente è stato conservato per avere fondi di riserva per eventuali particolari ed urgenti necessità, scelta che è stata mantenuta anche nel 2005. Un avanzo troppo alto, del resto, testimonierebbe un'incapacità di spesa, e, infatti, nel 2001 e 2002 buona parte dell'anno era stata svolta in regime commissariale, con un'inevitabile riduzione degli investimenti e conseguente aumento dell'avanzo. Infatti, le quote di avanzo non utilizzate confluiscono nell'avanzo dell'anno successivo.



Percentuale di riscossione delle entrate

I dati del Bilancio Consuntivo di un Comune si basano sui crediti e sui debiti. Ma è fondamentale riuscire ad incassare effettivamente i primi, per poter onorare i secondi e dare maggiore attendibilità ai numeri iscritti a bilancio. Un credito non incassato, infatti, potrebbe trasformarsi in un credito non più esigibile e quindi, in futuro, in una perdita per l'Ente. Per questo la percentuale di riscossione delle entrate, in particolare di quelle correnti, rappresenta un indicatore importante nell'esame di un bilancio comunale. Una percentuale alta, infatti, garantisce sulla certezza dei crediti e sull'effettiva

possibilità d'utilizzo delle risorse. Il grafico seguente illustra l'andamento dell'ultimo triennio, evidenziando come vi sia stato un notevole incremento di tale percentuale, che nel 2004 ha superato l'87%. Di fatto, considerando che una parte dei crediti è riscossa nei primi mesi dell'anno successivo, ad oggi è stato incassato il 95% delle entrate correnti del 2004, a testimonianza della correttezza della gestione e della veridicità dell'avanzo prima evidenziato.

Percentuale di realizzazione delle entrate e delle spese correnti previste

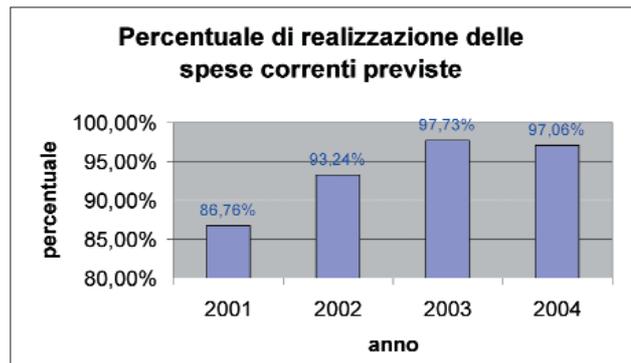
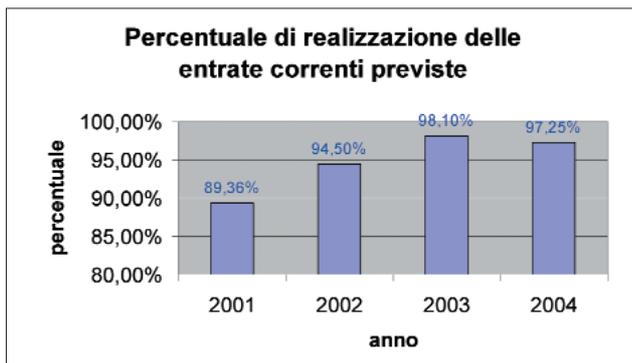
I prossimi due grafici rappresentano la percentuale delle entrate e spese effettive rispetto a quelle previste. Misurano quindi l'attendibilità delle previsioni e il grado di realizzazione dei programmi, poiché se è necessario rispettare le previsioni di entrata, è altresì utile sfruttare per i progetti dell'Amministrazione le risorse disponibili, senza lasciare somme non utilizzate, che avrebbero invece potuto soddisfare dei bisogni. E' possibile quindi notare come, sia per quanto



riguarda le entrate sia per le spese, tale percentuale sfiora il 100%, con le somme non spese che costituiscono risparmi di gestione.

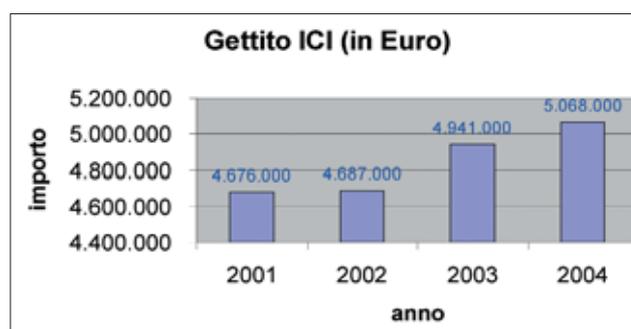
Se aggiungiamo che nel corso del 2004 sono state effettuate solamente 2 variazioni di bilancio, e che il Bilancio di Previsione era stato approvato nel dicembre 2003, nonostante il termine di legge fosse poi stato prorogato addirittura al 31 maggio 2004, ne esce un quadro molto significativo.

Contrariamente a molti altri Comuni, Buccinasco ha, non solo approvato celermente il bilancio, per consentire una gestione efficiente fin dall'1 gennaio, ma le previsioni hanno avuto bisogno di pochi ritocchi e sono state alla fine confermate dai fatti, sintomo di una programmazione seria e responsabile.



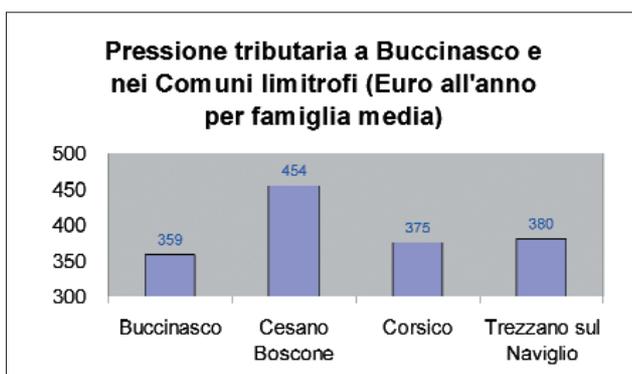
Gettito ICI

L'Imposta Comunale sugli Immobili rappresenta la principale voce d'entrata del bilancio comunale: è quindi evidente l'importanza di una gestione del tributo equa ed efficace, per garantire le necessarie risorse ai servizi comunali senza appesantire la pressione fiscale sul contribuente. Grazie al lavoro svolto negli ultimi anni sulle dichiarazioni e i versamenti, che ha consentito non solo di inviare a tutti i cittadini il bollettino di pagamento già compilato, ma anche di recuperare notevoli aree di evasione e di elusione dell'imposta, il gettito dell'ICI è aumentato notevolmente senza che sia stata aumentata l'aliquota sulla prima casa.



Confronto Buccinasco - altri Comuni

In questa sezione esamineremo alcuni dati significativi del bilancio del Comune di Buccinasco messi a confronto con alcune realtà vicine che, per struttura demografica e tessuto urbano, possono essere considerate abbastanza omogenee.



Il primo grafico rappresenta, infatti, quanti euro ogni Comune, con i propri tributi, fa pagare mediamente ad ogni sua famiglia-tipo, considerando come tale una famiglia dal reddito medio e con una casa di proprietà di circa 100 mq.

Pressione tributaria a Buccinasco e nei Comuni limitrofi (Euro l'anno per famiglia media)

Come si vede chiaramente dal grafico, una famiglia media di Buccinasco paga al proprio Comune meno delle sue omologhe che abitano nei Comuni limitrofi. E ciò è ancor più significativo se consideriamo che il Comune di Buccinasco riesce a tassare in minor misura i suoi citta-

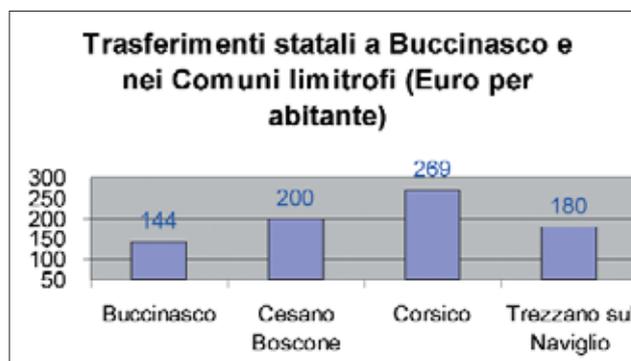


dini, nonostante riceva molti meno soldi dallo Stato rispetto agli altri Enti. Il prossimo grafico si riferisce, infatti, al livello di trasferimenti erariali di cui ogni Comune può disporre. Questi trasferimenti costituiscono un'importante entrata corrente nei bilanci di tutti gli Enti Locali, ma, per ragioni storiche, non tutti ne usufruiscono in egual misura.

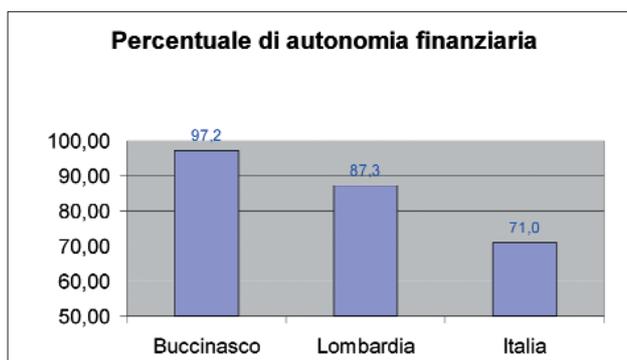
Trasferimenti statali a Buccinasco e nei Comuni limitrofi (Euro per abitante)

Può essere interessante sapere che se Buccinasco avesse gli stessi trasferimenti pro-capite di Cesano Boscone, ad esempio, potrebbe disporre di una somma di un milione e mezzo di euro in più all'anno, circa 3 miliardi delle vecchie lire.

Minori trasferimenti significano maggiore autonomia finanziaria: il prossimo grafico mostra, infatti, rispetto agli altri Comuni lombardi e italiani, l'elevata autonomia di Buccinasco, il cui bilancio si basa in gran parte su mezzi propri e quindi risente meno dei tagli ai trasferimenti statali che hanno costretto altri Comuni a ridimensionare notevolmente i servizi erogati ai cittadini.

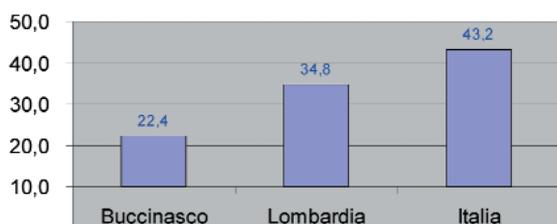


Percentuale di autonomia finanziaria

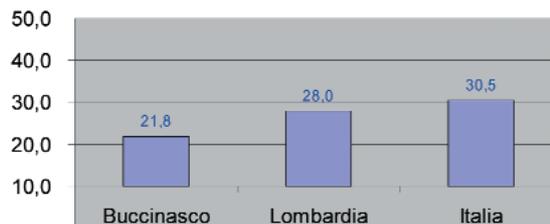


Come può dunque il Comune di Buccinasco, pur disponendo di ridotti trasferimenti statali e nonostante una bassa tassazione nei confronti delle proprie famiglie, garantire un elevato livello di servizi? Gli ultimi due grafici ci aiutano a capirlo evidenziando, sempre in confronto con altri Comuni, la percentuale delle uscite destinate alle spese cosiddette "rigide", e in particolare al personale, sul totale delle spese correnti. Maggiori sono questi costi fissi, tra cui vi sono anche gli interessi pagati sui mutui, minori sono le risorse a disposizione per i servizi ai cittadini.

Percentuale di rigidità strutturale



Percentuale di incidenza spese di personale sul totale delle spese correnti





Rianimare gli spazi ridando vita ai luoghi

Il titolo del convegno era accattivante: lasciava intendere che si sarebbe parlato di come far sì che la città potesse crescere in qualità senza crescere in dimensione; una scommessa non facile da vincere, su cui l'Amministrazione ha puntato parecchio, imperniando proprio su quest'assioma il processo di definizione del nuovo Piano di Governo del Territorio (Piano Regolatore).

Il professor **Antonello Boatti**, docente al Politecnico di Milano ha illustrato com'è possibile, proprio a partire dalla storia del territorio di Buccinasco, raggiungere tale obiettivo: **dare ai cittadini più qualità della vita, più equità sociale, conservando e "risparmiando" il territorio.**

Il tutto è stato tradotto in una cartina dalla grafica chiara e semplice che evidenzia con colori differenti le aree d'intervento: i centri storici, le aree da bonificare, la valorizzazione delle aree urbanizzate.



L'intervento del Sindaco **Maurizio Carbonera** ha invece ricollegato con chiarezza questa tematica a quella dei servizi ai cittadini, esplicitando come, per l'Amministrazione Comunale, l'obiettivo finale è **alimentare la fiducia dei cittadini** favorendo la cooperazione per rendere meno diseguale la città e far crescere la socialità.

A dare un carattere di testimonianza sull'uso costruttivo e positivo del territorio, partendo da situazioni ambientali molto diverse, hanno pensato il Sindaco di Abbiategrasso, il cui Comune rientra nel Parco del Ticino e l'Assessore all'Urbanistica del Comune di Pero che ha dovuto fronteggiare l'insediamento del polo fieristico, dell'inceneritore di Milano e dei nuovi svincoli autostradali legati ad opere così rilevanti.

Il pubblico, fatto di associazioni volontarie, dipendenti comunali, rappresentanti di Amministrazioni con-

finanti e di cittadini interessati, ha seguito con attenzione tutti gli interventi riprendendoli in interrogazioni che hanno mostrato come si trattasse di una presenza qualificata e competente.

Il tutto si è chiuso con un buffet gastronomico offerto dai ristoratori della città, nel quadro di una collaborazione con l'Amministrazione che ha visto anche quest'anno ripetersi la manifestazione gastronomica a tema (la cucina del '700 lombardo) dello scorso mese di giugno.



Ultim'ora - SPORTELLO AFFITTO 2005

Alle ore 12.00 del 21 ottobre 2005 scade il termine utile alla presentazione delle domande per il contributo ad integrazione del canone di locazione relativo all'anno 2005.



“Laùra laùra che la vita l'è dura...”

Questo è stato il motto che ha accompagnato l'estate dei nostri anziani del Centro Diurno di via Lomellina

Interessati, disponibili e molto volenterosi hanno meravigliato perfino gli operatori per la loro voglia di fare. Mentre familiari e amici, nipotini e vicini di casa si godevano le meritate vacanze purtroppo per loro, a quanto pare, in compagnia delle nubi e della pioggia, un bel gruppo di anziani sono stati protagonisti delle giornate agostane portando il sole a Buccinasco con i sorrisi, le battute in dialetto, le fantastiche capacità manuali, le idee intraprendenti e una buona dose di creatività. Nei laboratori organizzati quotidianamente si è prodotto di tutto: vasi, borse, cornici, specchi... tutto al ritmo di un'irrefrenabile

fantasia e della buona volontà.

Il ritornello cantato in coro all'unisono da tutti i “lavoranti” è: “...Per il prossimo appuntamento con il mercatino artigianale, sapremo stupirvi!”

Un sentito ringraziamento va ai volontari della protezione civile che hanno permesso la creazione di questo clima gioioso con il loro aiuto e impegno dimostrato, accompagnando ogni giorno gli ospiti del centro e rendendosi disponibili per commissioni sempre con grande cortesia e dedizione, oltre ad avere provveduto a portare il pranzo dalla mensa al Centro ed a recapitare i pasti al domicilio dei nostri utenti.



Università da 0 a 100 anni 2005-2006

Sono iniziate le iscrizioni per l'Università da 0 a 100 anni. Sempre più numerose le persone che impiegano il proprio tempo libero per arricchirsi culturalmente. L'occasione è data dai corsi proposti nell'ambito dell'Università da 0 a 100 anni istituita dall'Amministrazione Comunale. L'inaugurazione dell'anno accademico sarà **giovedì 20 ottobre ore 15.00 presso l'Auditorium Fagnana - via Tiziano, 7.**

I Corso: Letteratura

(La nuova cultura della civiltà filosofica e letteraria instaurata dal Parini)

Relatrice: Maria Giuditta Mamone

II Corso: Filosofia

(La vita con ...filosofia)

Relatrice: Vincenza Tanzi

III Corso: Letteratura

(La poesia italiana dalla crisi di fine ottocento alla crisi del primo dopoguerra - da Pascoli a Montale)

Relatore: Carlo Pasero e voce narrante

IV Corso: Archeologia

(La scoperta degli etruschi)

Relatori: esperti della Società Cooperativa Archeologica

V Corso: Diritto-Economia

(Lo stato nella vita economica del

cittadino)

Relatrice: Anna Simonelli

Non è necessario alcun titolo di studio
Per informazioni:

Area Servizi ai Cittadini - Settore Servizi alla Persona, via Roma 2 tel. 02.45797327-350:

lunedì dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00, da martedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.00

I corsi si terranno presso l'Auditorium Fagnana di via Tiziano, 7 tutti i giovedì dalle 15.00 alle 17.00, a partire dal 3 novembre 2005.

www.comune.buccinasco.mi.it

Corsi di ginnastica dolce per gli over '50

Giovedì 22 settembre si sono aperte le iscrizioni per i corsi di ginnastica dolce, rivolti ai residenti con età superiore ai 55 anni, compiuti entro dicembre 2005.

Le iscrizioni resteranno aperte fino ad esaurimento dei posti disponibili. Si precisa che, oltre alla propria iscrizione, potrà essere presentata la domanda solo per un'altra persona.

I corsi si svolgeranno presso il Centro Sportivo MC2 Sport Way, via Aldo Moro n. 1 (Milanopiù) e saranno così articolati:

- 1° turno dal 17 ottobre 2005 al 27 gennaio 2006
- 2° turno dal 20 febbraio 2006 al 30 maggio 2006

La quota di partecipazione per ciascun turno è di Euro 40,00

Per informazioni: Area Servizi ai Cittadini - Settore Servizi alla Persona, via Roma 2 - tel. 02.45797335; lunedì dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00, dal martedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.00.

www.comune.buccinasco.mi.it



Un'esperienza da ricordare

Bambini bielorussi ospiti in famiglia a Buccinasco

La stanchezza è visibile sui faccini stravolti da tante ore di viaggio. È la prima volta che si allontanano dai loro villaggi, oppure dagli istituti che li ospitano, dall'ambiente in cui, bene o male, vivono, e che è loro familiare. Sono tanti i bambini giunti a Buccinasco; arrivano con uno zainetto praticamente vuoto, i soli indumenti sono quelli che indossano, (in serbo, però, hanno un regalo per chi li ospita). All'arrivo del pullman gli organizzatori e le accompagnatrici "smistano" i vari bimbi alle famiglie, le quali sanno solo il nome e l'età del piccolo ospite; a noi è stata affidata una bimba di sette anni che chiameremo Anna. Un viso bellissimo, pieno di efelidi, capelli rossi, minuta, impaurita... il colpo di fulmine fra Anna e noi è stato immediato! La portiamo a casa, si lava e indossa indumenti puliti, poi si va a tavola. C'è stato spiegato quali sono i cibi che consumano abitualmente ma noi, per paura che mangiasse poco, le abbiamo offerto di tutto di più. La cosa che ci ha colpito in maniera particolare e che, subito dopo il pasto, si è alzata, ha ringraziato ed è andata a letto. Poco tempo per fare conoscenza e familiarizzare con i bimbi della famiglia ospite; si rimanda tutto all'indomani. Anna dorme come un sasso, stravolta dalla stanchezza, evidentemente, però, si fida, perché il suo sonno è tranquillo; un po' meno il

nostro, preoccupati della sua reazione in un ambiente sconosciuto. L'indomani inizia la "conoscenza"; armati di vocabolario russo e viceversa di quello italiano, si cerca di comunicare partendo dalle cose più semplici: mamma, papà, nonni, il nome dei



bambini, dei cibi, dei vestiti, ecc. poi la scuola. Già, perché durante il loro soggiorno, i bambini Bielorussi frequentano in ogni caso la scuola, aule messe a disposizione dall'Amministrazione, con insegnanti di madrelingua che poi sono gli stessi accompagnatori. Fare amicizia e volere bene ad Anna è facilissimo: è dolce, simpatica, persino spiritosa, fa subito comunella con i bimbi di casa che l'adorano, la coccolano...; a differenza di altri coetanei, Anna fortunatamente non ha problemi di salute, è solamente sottopeso. Inizia la convi-

venza, senza problemi, l'associazione che ha organizzato il loro arrivo ha previsto un sacco di attività: piscina, spettacoli, visite specialistiche e cure a chi necessitano, giochi ed altro. Noi, la famiglia, esageriamo nel voler esaudire i suoi desideri, che poi sono semplici: un paio d'orecchini, le matite colorate, i jeans, i cartoni animati. Di lei sappiamo poco: vive in istituto, la mamma è morta, il papà è alcolista, ha due sorelle, anche loro in istituto, e la persona che va a trovarla ogni tanto è la nonna, anche lei con problemi di salute. Un quadro desolante, un vuoto che vorremmo colmare in qualche modo; avvilupparla in un bozzolo, per proteggerla dalle brutture in cui è costretta a vivere. Ma Anna è forte, ce la farà! Poi inizia il conto alla rovescia, fra poco Anna andrà via... tornerà nel suo istituto. Il giorno della partenza è uno strazio, lacrime, abbracci, valige piene d'ogni cosa, per lei e per gli altri bimbi dell'orfanotrofio, la speranza e la promessa di rivederci l'anno prossimo, perché, così hanno detto gli organizzatori, Anna sarà con noi ancora per due anni. In un mese abbiamo imparato un poco di russo e lei d'italiano, in questo modo sarà più facile corrispondere tramite lettera.

**Per informazioni contattare:
Associazione Bambini Bielorussi
tel. 02.45.02.207**

Mondiale 2005 di Taekwon-Do I.T.F.

Ancora allori per la squadra Nazionale Italiana di Taekwon-Do I.T.F. capitanata dal M° Orlando Saccomanno, istruttore dell'associazione sportiva Hwarang di Buccinasco, che ha conseguito il III Posto (medaglia di Bronzo) nella specialità di Forme a Squadra (Male Team Pattern) ai XIV Campionati del Mondo di Taekwon-Do I.T.F. tenutisi a Dortmund in Germania.



Festa delle Associazioni 2005

Bambini, gli artefici delle Olimpiadi



In un clima festoso e "uggioso" domenica 11 settembre si sono svolte le attesissime "Olimpiadi dei Quartieri" dove i bambini sono stati i veri protagonisti.

Infatti, oltre alla formula sempre vincente dei giochi olimpionici (gran successo del "Tiro con l'arco", "Staffette" e "Tiri a canestro"), una Mongolfiera coloratissima e alta quasi 30 metri è salita in cielo ospitando tanti bambini vivaci e curiosi di provare un'esperienza inedita.

È stata gradita, inoltre, l'iniziativa di devolvere il ricavato dei biglietti venduti per salire a bordo della Mongolfiera, al Comitato Pro bambini Bielorusi che hanno raccolto più di 350 euro.

Dopo la merenda per tutti i bimbi, gentilmente offerta dal "Minimarket della Chiesetta", è stato predisposto il gioco finale dove quattro ragazzini, uno per quartiere, hanno cercato - con la bocca - una caramella Golia in un piatto di panna montata. E senza l'aiuto delle mani!

È stato un vero spettacolo vedere i



quattro ragazzi tuffarsi letteralmente nel piatto e riemergere coperti di bianco. La ragazza del quartiere Romano Banco, aiutata da un tifo da stadio, è stata la più veloce nel trovare la Golia e si è aggiudicata la Coppa che sarà esposta, sino al prossimo settembre, all'ingresso del palazzo del Municipio con il nastro Rosso, il colore di Romano Banco, ben in evidenza.

Prima di chiudere la Festa di Buccinasco, la Banda Giuseppe Verdi diretta dal Maestro Paradiso, ha allietato con trombe e tamburi gli ultimi bimbi rimasti, ormai stravolti dopo una giornata festosa e felice.

Diciottesima "Mostra del fungo"

Il Gruppo Micologico S. Adele organizza sabato 15 e domenica 16 ottobre, presso l'Oratorio S. Adele, l'annuale mostra dedicata ai funghi e alle piante officinali. Lo scopo è quello di proporre al pubblico un'esposizione di funghi freschi e divulgare la conoscenza degli stes-

si e il rispetto della natura, evidenziando il modo corretto di raccogliarli e l'importante ruolo svolto dai funghi nell'ambito del loro ecosistema. La mostra sarà inaugurata sabato alle ore 16; domenica sarà possibile visitarla nei seguenti orari: 10-13 e 14-19.





“... e il viaggio continua”

Si ricomincia con la serie di appuntamenti dedicati alla conoscenza e all'approfondimento sulle culture e

civiltà del mondo, fissati su immagini oppure su video. La rassegna, giunta alla sua undicesima edizione,

nel corso degli anni ha trovato sempre più estimatori. Il programma del prossimo trimestre:

29 ottobre
TANZANIA - ZANZIBAR
reportage
 di Massimiliano Orpelli
 piccolo rinfresco

5 novembre
BRASILE
multivisione
 di Carla e Giorgio Milone
 buffet brasiliano

19 novembre
ISOLE CANARIE
reportage
 di Claudio Tamagnone
 piccolo rinfresco

26 novembre
**TURCHIA ORIENTALE
 E ANATOLIA**
reportage
 di Renato Bellina e Nicola Di
 Gravio
 piccolo rinfresco



3 dicembre
RUANDA
reportage
 di Alberto Marini
**Concerto e danze africane
 con il gruppo "Mandenka"**
 buffet africano

17 dicembre
LAOS - CAMBOGIA
diaporama
 di Franco Carpi e Claudio Tirelli
 spumante e dolci natalizi
ESTRAZIONE VIAGGIO PREMIO

Cascina Robbiolo, Via Aldo Moro, 7 - ore 21.15 ingresso libero

Mostra Milano - Berlino una storia d'immagini

Il progetto "Europe Art Languages" è un'iniziativa avviata nel 2002 dal Polo Culturale "Rocche, Castelli e Abbazie" di cui fa parte anche il nostro Comune, nell'ambito del Progetto Metropoli della Provincia di Mila-



no, patrocinato dalla Comunità Europea. Il tema principale dell'iniziativa è il confronto fra le diverse produzioni artistiche che, pur non dimenticando il proprio linguaggio, sia capace di attivare un fruttuoso incontro di formule artistiche, come contributo alla costruzione di una comune identità europea.

La proposta nasce dalla convinzione che alla costruzione di una comune identità europea concorrano fortemente gli eventi culturali, e in particolare per quanto concerne l'arte visiva, la consapevolezza che il raffronto fra diverse esperienze operanti sul territorio dell'Unione può facilitare l'informazione e la conoscenza dei diversi approcci al problema di

veicolare al pubblico i contenuti dell'arte contemporanea.

I soggetti di tale raffronto sono il MILAB Laboratorio Milanese di Arte Urbana di Milano che presenta una selezione di giovani artisti italiani e un gruppo (10) di artisti tedeschi dell'area metropolitana di Berlino.

La mostra in Italia sarà ospitata dal 22 ottobre al 6 novembre presso Cascina Robbiolo di Buccinasco. L'inaugurazione si terrà il 22 ottobre alle ore 21; seguirà un intrattenimento musicale con la Jazzin School.

Orari:
 venerdì e sabato 16.00-19.00
 domenica 10.00-12.30 e 16.00-19.00

Stagione teatrale autunno-inverno... al via

Il successo riscosso gli anni passati ha fatto sì che l'Amministrazione Comunale riproponesse l'iniziativa, molto apprezzata dal folto pubblico



Tutte le rappresentazioni si svolgeranno presso l'auditorium Fagnana in via Tiziano, 7

Ingresso 8 euro

Sabato 22 ottobre - ore 21
Compagnia "In Scena Veritas"
Trilogia della villeggiatura
di Carlo Goldoni
regia di Luca Ramella

Sabato 26 novembre - ore 21
Compagnia "La Maison du Theatre"
I versi del capitano
liberamente ispirato
al Cyrano de Bergerac
regia di Alex Campagner

Sabato 14 gennaio - ore 21
Compagnia "Gli Adulti"
Non ti conosco più
di Aldo De Benedetti
regia di Mario Pozzoli

Sabato 4 febbraio - ore 21
Compagnia "Macrò Maudit"
Nel fango del dio pallone
di Giulio Baraldi
e Alessandro Castellucci
regia di Giulio Baraldi

Sabato 18 febbraio - ore 21
Compagnia "Teatro della Memoria"
Le ballerine della radio
testo e regia di Alcardo Caliri

Sabato 11 marzo - ore 21
Compagnia "ComTeatro"
Tre righe
da un'idea di Claudio Orlandini
regia di Claudio Orlandini

Sabato 25 marzo - ore 21
Compagnia "Quelli di Grock"
Ubu Re
di Alfred Jarry
regia di Susanna Baccari
e Claudio Orlandini

Sabato 8 aprile - ore 21
Compagnia "Gli Adulti"
Equivoci
Tratto da testi di Achille Campanile
- Dario Fo - Mario Pozzoli
regia di Mario Pozzoli

Sabato 22 aprile - ore 21
Ass. "Comuna Baires e Fare Anima"
Haci Giugo
da un'idea di Renzo Casali
testo e regia di Irina Casali

Sabato 6 maggio - ore 21
Compagnia "Teatro del ghigno"
Donne geneticamente modificate
da un'idea di Paola Maccario
regia di Paola Maccario

SPETTACOLI FUORI RASSEGNA

Venerdì 27 gennaio - ore 21
(giornata della Memoria)
Compagnia "In Scena Veritas"
Fratello caro
dal ghetto di Varsavia ad Auschwitz
di Luca Ramella
regia di Luca Ramella

Sabato 1 aprile - ore 21
Compagnia "Theater Modo"
(compagnia di Glasgow - spettacolo in lingua inglese)
Don Quixote
di Miguel de Cervantes Saavedra
adattamento di Martin Danziger
regia di Martin Danziger

Scuola di teatro da novembre a maggio 2006 diretta da Francesco D'Oria

Laboratorio Teatrale e di animazione Teatrale per adulti

Rivolto a tutti coloro (dai 18 anni in su) che intendono iniziare un percorso serio di accostamento al tea-

tro e alla tecniche teatrali. Il corso prevede: respirazione - gestualità - spazio - gestione corpo-spazio - improvvisazione teatrale - tecnica di recitazione - corso base di dizione e fonetica (trimestrale).

Le iscrizioni si ricevono fino al 15 ottobre 2005

Per informazioni:

tel. n. 02.45797.253 / 254 / 272 -
oppure 335.316789 - 349.5857267.
www.comune.buccinasco.mi.it



Andiamo al cinema...

Le pellicole più espressive saranno proposte in questa rassegna autunnale che prenderà il via a fine ottobre.

8 ottobre

L'amore ritorna
(Sergio Rubini)

4 novembre

Confidenze troppo intime
(Patrice Leconte)

11 novembre

Un tocco di zenzero
(Tassos Boulmetis)

18 novembre

Nel mio Amore
(Susanna Tamaro)

25 novembre

Sideways - in viaggio con Jack
(Alexander Payne)

Le proiezioni si svolgeranno all'Auditorium Fagnana, via Tiziano 7, ore 21. Ingresso libero.
La conseguenza capitale della ricer-

ca del vero è che essa apre le porte al caso, all'imprevisto, all'insolito...
(Jean Epstein "la technique cinématographique")



Rassegna dedicata alla Resistenza

L'A.N.P.I. di Buccinasco, sezione "Fulvio Formenti", propone una serie di film, i più classici e significativi, sulla Resistenza in Italia

Mercoledì 12 ottobre

"Le quattro giornate di Napoli"
con Lea Massari, Aldo Giuffrè, Gian Maria Volontè e Jean Sorel
regia di Nanni Loy



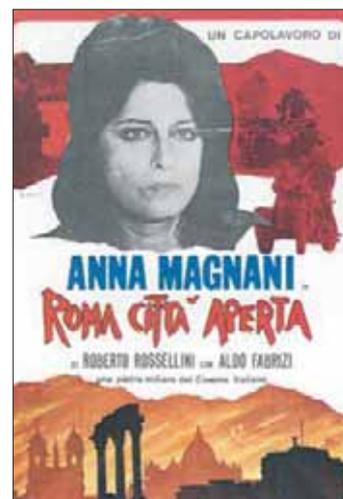
Il film racconta dell'insurrezione spontanea della popolazione napoletana contro l'occupante nazista che portò alla liberazione della città.

Mercoledì 19 ottobre

"Roma città aperta"
con Anna Magnani e Aldo Fabrizi
regia di Roberto Rossellini
Ambientato durante i nove mesi d'occupazione nazista, un prete e un comunista lottano per la stessa causa: la liberazione della loro città.

Mercoledì 26 ottobre

"Achtung! Banditi"
interpretato da Gina Lollobrigida, Andrea Cecchi e Giuliano Montaldo
regia di Carlo Lizzani
Ad un gruppo di partigiani che opera nell'entroterra ligure, è affidata la missione di prelevare armi da una fabbrica di Genova.



I film saranno proiettati all'Auditorium Fagnana, via Tiziano 7 alle ore 21. Ingresso libero.

Comune di Buccinasco

numeri utili

Comune/centralino	02.45.797.1
Comune/fax	02.488.411.84
Polizia Locale	02.45.797.265
Difensore Civico	02.45.797.301
Consulenza Legale gratuita	02.45.797.301
Ufficio Tutela Animali	02.45.712.263
Centro Diurno Anziani	02.45.797.318

Comune

Area Grandangolo	02.488.88.45.09
Area Minori	02.488.88.45.04
Sportello Genitori	02.488.88.45.00
Biblioteca	02.488.88.45.11
Centro Giovani	02.488.88.45.10
Uff. Politiche Lavoro	02.488.88.45.08-16
Sportello Associazionismo	02.488.88.45.17-07

Cascina Fagnana

Comune di Buccinasco orari di apertura al pubblico

Area Servizi Generali	Piano terra e 3° piano
Area Servizi ai Cittadini	1° piano
Area Servizi Finanziari	4° piano
Area Gestione del Territorio	5° piano

Scrivi agli Assessori

Vice sindaco, Ass. Lavori Pubblici, Arredo Urbano, Edilizia Pubblica

Virgilio Silva v.silva@comune.buccinasco.mi.it

Ass. Commercio, Animazione del territorio, Trasporti pubblici

Giuseppe Colombo g.colombo@comune.buccinasco.mi.it

Ass. Servizi alla Persona, Bilancio partecipato, Politiche per la casa

Giorgio Crepaldi g.crepaldi@comune.buccinasco.mi.it

Ass. Associazionismo, Sport e tempo libero, Bilancio sociale

Pietro Gusmaroli p.gusmaroli@comune.buccinasco.mi.it

Ass. al Bilancio, Personale, Affari generali

Giambattista Maiorano g.maiorano@comune.buccinasco.mi.it

Ass. Istruzione, Politiche culturali e giovanili

Guido Morano g.morano@comune.buccinasco.mi.it

Ass. Politiche ambientali e faunistiche, Innovazione tecnologica

Rino Pruiti r.pruiti@comune.buccinasco.mi.it

Sportello Unico Attività Produttive 5° piano
lunedì 8.30/12.00 - 14.00/17.00
da martedì a venerdì 8.30/12.00

Messi Piano terra
da lunedì a sabato 8.00/9.30 - 13.00/13.30

Polizia Locale e Protezione Civile 2° piano
da lunedì a sabato 8.30/12.00

Anagrafe - Punto unico di contatto Piano terra
da lunedì a venerdì 8.30/12.00
lunedì 14.00/19.00
sabato (solo Anagrafe) 9.00/11.45

Sportello catasto 4° piano
da lunedì a venerdì 8.30/12.00
lunedì 14.00/17.00
(per il rilascio di visure - certificazioni 14.00/16.30)

Sportello Associazionismo
da lunedì a venerdì 17.00/19.00

Biblioteca
lunedì 9.00/12.30 - 14.00/19.00
martedì e giovedì 9.00/12.30 (solo lettura) - 14.00/19.00
mercoledì 9.00/12.30 - 14.00/22.00
venerdì 14.00/19.00

Centro Giovani
da martedì a sabato 15.00/19.00

Centro Diurno Integrato Via Lomellina, 10/2
da lunedì a venerdì 8.30/18.00

Cimitero
da lunedì a sabato 8.30/12.30 - 15.00/18.00
domenica 8.00/12.30 - 14.30/18.00

Ufficio Tutela Animali
giovedì 9.00/12.00

Numeri utili e altri servizi

Carabinieri di Buccinasco 02.45.713.509
piazza Libertà, 1

Pronto intervento 112

Servizio gas (pronto intervento) 800.998.998

Enel (segnalazione guasti rete privata) 800.900.800
(segnalazione guasti rete pubblica) 800.901.050

Ufficio Postale 02.4887.1033-1034-1011
via Duse, 16 - Buccinasco
dal lunedì al venerdì: 8.30/19.00 - sabato: 8.30/14.00

Continuità assistenziale (guardia medica) 800.103.103
lunedì al venerdì: 20.00/08.00
prefestivi: 10.00/20.00 - festivi: 8.00/20.00

Farmacia Comunale Buccinasco 02.488.409.80
via Marzabotto, 1 - Buccinasco
dal lunedì al venerdì: 8.30/12.30 15.30/19.30 - sabato 8.30/12.30

Radio Hinterland Binasco 94.6 mhz
Trasmissione sul Comune di Buccinasco ogni secondo sabato del mese dalle ore 10 alle ore 11.



Sito internet del Comune: www.comune.buccinasco.mi.it

Buccinasco
P E R I O D I C O
Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale

DIRETTORE RESPONSABILE
Maurizio Carbonera

CONSULENTI DI REDAZIONE
Claudio Trementozzi - Carmela Vinelli

SEGRETERIA DI REDAZIONE
Luigi Placido

IMPAGINAZIONE E FOTOGRAFIE
www.imagidea.it - 02.36.55.13.99

STAMPA
C.V.

DIREZIONE E REDAZIONE
Settore Cultura, via Roma 2
tel. 02.45.797.251 - fax 02.45.797.329

Le richieste di pubblicazione vanno inviate
alla segreteria di redazione - fax 02.45.797.329
c/o Comune - via Roma 2
www.comune.buccinasco.mi.it

Registrazione Tribunale di Milano n° 465 del 7/7/88